CASENTINO

CENTRO METEO LAMMA

FRA LE IPOTESI DI RECUPERO DELLA ZONA DEL TRALICCIO C'E' QUELLA DI CREARE UN LABORATORIO DI MONITORAGGIO E MODELLISTICA AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Duemila firme contro il traliccio Rai «Deturpa il paesaggio, va abbattuto»

Petizione della Brigata di Raggiolo. Domani vertice in Regione

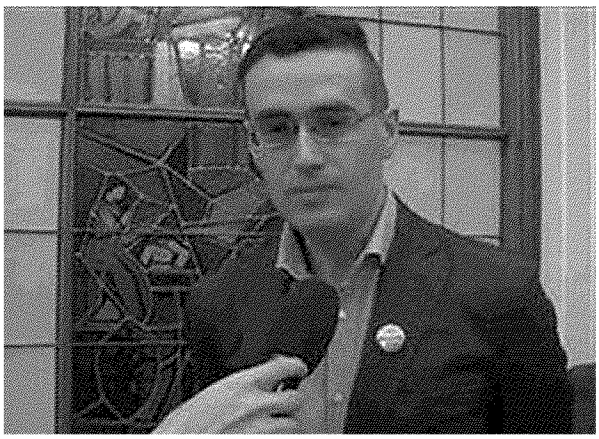
di FRANCESCA MANGANI

OLTRE 2000 firme raccolte per abbattere il traliccio della Rai che si trova accanto alla simbolica Croce del Pratomagno. Una vera e propria mobilitazione, portata avanti dall'associazione «La Brigata di Raggiolo», che ha consegnato martedì scorso alla vicepresidente della Provincia, Eleonora Ducci, i documenti che testimoniano le firme degli oltre 2mila cittadini, i quali chiedono a gran voce l'abbattimento del traliccio, ormai in disuso e in stato di abbandono. A nulla sono serviti i numerosi tentativi dell'Unione dei Comuni di trovare un accordo con la rete televisiva. Inutile anche l'appello dell'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli e la proposta di un artigiano casentinese che si era offerto di rimuovere gratuitamente la struttura: ad oggi nulla è stato fatto e il traliccio continua a dominare tutto il crinale, posizionato proprio accanto alla simbolica Croce.

«**NESSUNA** delle richieste e delle proposte portate avanti negli anni scorsi ha convinto la Rai a rimuovere il traliccio – ha spiegato il segretario della Brigata di Raggiolo, Davide Giovannuzzi – si parla di un'area protetta, con un immenso valore ambientale e paesaggistico, riteniamo quindi doverosa la sua rimozione: il nostro obiettivo è quello di ricevere una risposta entro il 24 luglio, data in cui storicamente si festeggia tutto il crinale».

La Rai tuttavia potrebbe proporre un nuovo progetto per utilizzare il traliccio presente nel monte Pianellaccio: si parla infatti da tempo della creazione di un centro meteorologico Lamma, laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile. Solo se la proposta sarà ritenuta valida dall'Unione dei Comuni, inizierà la trattativa, altrimenti la rete televisiva si vedrà costretta a dare una risposta agli oltre 2 mila cittadini che ne chiedono la rimozione.

L'OCCASIONE per accelerare i tempi, è stata la firma della «Carta dei valori del Pratomagno», un documento elaborato e sottoscritto da una serie di soggetti, sia pubblici che privati, dei tre versanti: casentinese, valdarnese e fiorentino. Domani a Firenze si svolgerà un incontro tra i tecnici della Rai, la Regione e l'Unione dei Comuni, proprio per valutare il da farsi. Una montagna, quella del Pratomagno, alternativa e complementare, forse meno conosciuta ma antropizzata e ricca di elementi di pregio ambientale, storico, architettonico. Basti pensare ai borghi che ne popolano le pendici, alcuni dei quali riconosciuti fra i Borghi più belli d'Italia. La Carta dei valori rappresenta così lo spunto per organizzare e promuovere iniziative che mostrino le bellezze del Pratomagno, ma allo stesso tempo è diventata anche l'occasione per le autorità locali, di assumere l'impegno concreto e far abbattere il tanto discusso traliccio.



PROTESTA Il segretario della Brigata di Raggiolo, Davide Giovannuzzi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.